

UNIVERSO OMOSEX

Il pensiero libero di Giordano Bruno al Circolo Uaar

Ancora una volta il Circolo parmigiano della **UAAR** ci ha invitato a riflettere su un personaggio storico da sempre divisivo, come Giordano Bruno libero pensatore di origini nolane condannato dalla Santa Inquisizione.

Lo scorso 22 febbraio il Circolo **UAAR** (**Unione degli Atei e Agnostici Razionalisti**) coordinato a Parma da Ashkan Rostani ha presentato un incontro su uno dei più grandi pensatori rinascimentali e grazie alla relazione della preparatissima Dottoressa Giacomotti è stata delineata la figura di un uomo che per tutta la sua vita ha lottato per far conoscere le proprie idee e le proprie speculazioni filosofiche. La Dottoressa

Giacomotti, anche grazie alla presentazione e alle domande della Dottoressa Leila Vismara è riuscita a raccontare la biografia, le opere e il pensiero di chi a causa della sua irrequietezza e della fermezza nei suoi principi fu arso vivo in Piazza Campo dei fiori. Giordano Bruno ebbe una vita dinamica e controversa cambiando più volte fede religiosa e peregrinando in lungo e in largo per tutta Europa. Di lui si ricorda non solo l'inquietudine del pensiero e l'aver un carattere molto particolare ma soprattutto il non aver mai voluto rinunciare alla propria libertà. Fino alla fine non abiurò ai principi di fondo della sua dottrina e fu sempre uno strenuo sostenitore

dell'infinita' dell'universo. Giordano Bruno accettò la rivoluzione operata da Copernico non solo per motivi scientifici ma anche per motivi sociologici. Per lui la teoria copernicana fu un punto di partenza e non di arrivo e come il grande studioso polacco sosteneva che la terra si muoveva intorno al sole. Giordano Bruno andò oltre il pensiero copernicano considerando che il mondo era la somma infinita di enti infiniti; così la sua speculazione andò ad abbracciare, quasi involontariamente, il panteismo considerando che Dio avendo prodotto il mondo è presente in tutte le cose del mondo. Il Dio bruniano si è

espresso nel mondo, sta sopra l'universo ma anche dentro di esso. La Dottoressa Giacomotti ha più volte fatto i raffronti tra Bruno e altri pensatori come Plotino, Cusano e Spinoza, quest'ultimo raccolse gran parte dell'eredità di Giordano Bruno. Al termine della chiara è illuminante relazione le persone presenti presso la Fondazione Matteo Bagnaresi hanno dato vita ad un interessante e vivace dibattito ponendo dubbi e curiosità su un personaggio così tanto controverso, ma anche tanto seguito. Il Circolo **UAAR** anche quest'anno continuerà il filone dei "caffè scientifici" che tanto successo hanno riscosso negli anni precedenti

Elvis Ronzoni

